

O.T.n. 6/2023
Prot. 693/7.4.3-3



TRIBUNALE DI VERONA
TABELLE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDICANTI PER IL
QUADRIENNIO 2020/2023

VARIAZIONE TABELLARE URGENTE

N. 37

Il Presidente Vicario

premessi che alla Prima Sezione Civile secondo le tabelle triennali in vigore sono assegnati, oltre a taluni tipi di controversie di civile ordinario, soprattutto i procedimenti relativi allo stato delle persone e alle relazioni familiari;

rilevato che la riforma di cui al d.lgs. n. 149 del 2022 – che entrerà in vigore dal 28.2.23 - ha introdotto un rito unificato nel libro II del codice di procedura civile con un apposito titolo (titolo IV bis: “Norme per il procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie”) e che le vigenti tabelle organizzative del Tribunale di Verona non si adattano alle modifiche introdotte dalla riforma per il venir meno della fase presidenziale;

rilevata la conseguente necessità di rivedere la distribuzione del contenzioso posto che, attualmente, alla Presidente della Prima Sezione - al fine di attuare l'esonero nella misura del 30% - sono assegnati: tutti i procedimenti di separazione giudiziale e di divorzio contenzioso nella fase presidenziale (su delega del presidente del Tribunale); tutti i procedimenti cautelari *ante causam*; gli affari di volontaria giurisdizione non di famiglia, in misura questi ultimi pari a quella degli altri Giudici togati (restano quindi esclusi dalle attribuzioni della Presidente il

contenzioso ordinario non di famiglia, i decreti ingiuntivi e la volontaria giurisdizione di famiglia);

rilevato che tale necessità di modifica concerne anche la trattazione delle cause di separazioni consensuali e di divorzi congiunti (attualmente assegnate tabellarmente per due terzi al Presidente del Tribunale e per un terzo alla Prima Sezione Civile) posto che, ferme restando le suddette percentuali di distribuzione, i procedimenti assegnati alla Prima Sezione dovranno esser distribuiti in via automatica tra i Giudici della Sezione – eccezion fatta per la Presidente – a partire dal più anziano, secondo un criterio di anzianità decrescente;

rilevato che i colleghi togati ed onorari della Sezione, all'esito della riunione tenutasi il 19.1.2023 e dopo ampie interlocuzioni anche successive, hanno concordato sulla necessità della variazione tabellare proposta;

DISPONE

che, fermo l'esonero del 30%, la Presidente della Prima Sezione, nelle controversie di stato e di famiglia promosse con ricorso non congiunto, designi il relatore, con facoltà di delegare al medesimo la trattazione, e fissi l'udienza di comparizione;

che la medesima designerà il Giudice relatore progressivamente, seguendo il numero di ruolo, a iniziare da sé stessa per i primi tre procedimenti e a seguire uno a ciascuno dei sette Giudici togati, secondo il criterio di anzianità decrescente;

che le cause di separazioni consensuali e di divorzi congiunti come sopra assegnate alla Prima Sezione dovranno esser distribuite in via automatica tra i Giudici della Sezione – eccezion fatta per la Presidente – a partire dal Giudice più anziano, secondo un criterio di anzianità decrescente;

che i provvedimenti indifferibili previsti dall'art. 473 bis 15 c.p.c., se richiesti fin dal ricorso introduttivo, saranno trattati tutti dalla Presidente di Sezione e, se richiesti successivamente, saranno trattati dal Giudice togato delegato;

che per quanto ivi non espressamente previsto continuano ad applicarsi le disposizioni tabellari attualmente in vigore;

che la presente modifica urgente abbia effetto a decorrere dal 28.2.2023.

Si comunichi ai magistrati, al personale amministrativo e al Presidente della Corte d'Appello.

Manda alla Segreteria per l'inserimento nel sistema informatico.

Verona, 10 febbraio 2023

Il Presidente Vicario

Ernesto d'Amico

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Ernesto d'Amico', written in a cursive style.

